

In arrivo cori da tutto il mondo, prenotabili i concerti

L'evento di Expo 2015, in programma a Milano tra maggio e ottobre, rappresenta un'occasione unica per venire a contatto con le culture di moltissimi Paesi del mondo provenienti da tutti i continenti. Il tema dell'Esposizione universale, «Nutrire il pianeta, energia per la vita», mette in evidenza uno degli elementi essenziali alla comunità umana, il cibo. È però necessario aggiungere un altro elemento essenziale alla vita, la cultura, intesa come cibo per l'anima di tutti gli uomini. Per questo l'fcm (Federazione mondiale della musica corale) e Feniaco (Federazione italiana delle Associazioni regionali corali), con il supporto dell'Associazione musicale jubilate (che vanta un'esperienza ultraventennale attraverso la realizzazione del Festival corale internazionale «La Fabbrica del canto»), stanno organizzando una stagione concertistica del tutto particolare e unica che si svolgerà in parallelo a Expo. Si vuole infatti radunare

sul territorio i più qualificati esponenti mondiali della musica corale, dando modo a diverse realtà - parrocchie, associazioni, movimenti - di ospitare le loro performances nel proprio territorio. Questa stagione concertistica - intitolata «Feeding Soul, Thanking for Food», «Nutrire l'anima, ringraziando per il cibo» - avrà la stessa durata dell'Expo, e darà agli aderenti la possibilità di portare sul proprio territorio esibizioni di formazioni corali che raramente possono essere ascoltate, sia per la loro provenienza, sia per il livello artistico. Si prevede che nei sei mesi di Expo verranno invitati circa 100



Un concerto del coro jubilate

ciò possa favorire una più grande coscienza dei valori di base che stanno alle radici di tutte le popolazioni del mondo. A ciascun coro saranno chiesti due possibili programmi per i loro concerti: uno più incentrato sulla musica sacra (antica e moderna) o comunque brani più mediativi, e uno più popolare, basato su

musica «leggera», dai canti popolari della loro terra a brani più contemporanei. Questo darà la possibilità a chi deciderà di ospitare i concerti di scegliere il repertorio sulla base del luogo dell'esibizione, che potrà quindi essere una chiesa oppure un altro spazio. Dal punto di vista organizzativo, l'Associazione musicale jubilate si farà carico di tutti gli aspetti logistici e burocratici dei concerti, dal trasporto dei cori sul luogo dell'esibizione alle pratiche Siae, dalla stampa dei programmi all'assistenza ai cori. A carico della realtà ospitante rimarrà quindi la sola messa a disposizione del luogo in cui si svolgerà il concerto, oltre a un contributo di 1.500 euro a concerto a parziale copertura dei costi organizzativi, di trasporto e di ospitalità dei cori. Per ulteriori informazioni: Associazione musicale jubilate (via Abruzzi 19, Legnano; tel. 0331.594504; fabbricadelcanto@jubilate.it; www.jubilate.it; contatti: Patrizia Allì e Giulia Zaffaroni).

Angelicum, domani incontro interreligioso

Domani alle 18, presso l'Angelicum (piazza Sant'Angelo 2, Milano), si rinnova l'incontro interreligioso «Nello Spirito di Assisi». Insieme in cammino verso la pace», promossa dai Frati Mmori di Sant'Angelo e dal Forum delle Religioni di Milano con l'adesione di molte istituzioni e comunità religiose. In programma una tavola rotonda sul tema «Expo: la presenza delle religioni», con la relazione di monsignor Luca Bressan, Vicario episcopale per la Cultura, e gli interventi dei rappresentanti delle grandi religioni presenti a Milano: ebraismo, induismo, buddismo, cristianesimo e islam. Seguirà la preghiera interreligiosa per la pace e, in convento, l'agape fraterna per tutti i presenti.

In vista dell'Esposizione universale la Pastorale giovanile invita singole parrocchie, comunità e realtà ecclesiali a rendersi disponibili a

ospitare gruppi di ragazzi che verranno a Milano tra giugno e settembre. Iscrizioni on line entro il 15 dicembre

Expo, al via i gemellaggi

DI LUISA BOVE

Sarà un'estate diversa quella del 2015, ma perché sia davvero così bisogna prepararsi. Sarà infatti già aperto l'Expo e Milano avrà iniziato ad accogliere i primi visitatori da tutto il mondo. La Diocesi non starà a guardare e attraverso la Pastorale giovanile si attiva fin da ora per creare gemellaggi con gruppi provenienti dalle parrocchie italiane e internazionali. Come? Dando ospitalità nei centri giovanili e negli oratori ai ragazzi che verranno a visitare Milano e la nostra Diocesi. Non è la prima volta che la Chiesa ambrosiana si apre all'accoglienza: lo ha già fatto in occasione del tradizionale Incontro eumenico di Taizé di fine anno e per l'evento mondiale Family 2012. E per Ex-

po è già ora di avviare la macchina organizzativa. «Invitiamo i preti e gli educatori dei giovani a prendere in considerazione questa possibilità e a organizzare la prossima estate in funzione del gemellaggio», dicono i promotori. I giovani ambrosiani dovranno accogliere i coetanei condividendo con loro l'esperienza culturale e la testimonianza della fede. Insieme potranno interrogarsi, a partire dal tema di Expo, ponendosi la domanda: «Cosa nutre il pianeta?». L'invito sarà quello di guardare a Gesù eucarista come al solo in grado di soddisfare i bisogni e i desideri più veri dell'esistenza di ciascun uomo e donna del nostro tempo. Il Servizio giovani di Pastorale giovanile raccoglierà quindi dalle parrocchie, dal-

le comunità pastorali e da tutte le realtà diocesane le disponibilità a ospitare ragazzi italiani e stranieri provenienti da ogni parte del mondo. I gruppi giovanili ambrosiani saranno protagonisti di questa esperienza assolutamente unica. Il Servizio giovani della Diocesi, collaborando con quello nazionale di Pastorale giovanile, raccoglierà le richieste dei gruppi che tra giugno e settembre vorranno venire a Milano per l'esposizione mondiale. Intanto ogni realtà ambrosiana disposta ad accogliere dovrà individuare al suo interno un referente e compilare on line entro il 15 dicembre l'apposito modulo su www.iscrizioniipgjom.it indicando il numero delle persone da ospitare, tipo di alloggio (famiglia, casa autogestita, oratorio...), settimane di ospitalità.

In seguito il Servizio giovani, incrociando domande e offerte, metterà in contatto i responsabili ambrosiani con i referenti italiani e stranieri che avranno fatto richiesta per il loro gruppo. Ogni accoglienza sarà articolata in 3 notti (4 giorni), ma se una parrocchia o una comunità sarà disposta a ospitare per più settimane potrà aprire le porte a diversi gruppi. La realtà ospitante dovrà farsi carico di accogliere i giovani che arriveranno a Milano, mettere a disposizione l'alloggio, organizzare la visita ai padiglioni Expo, far visitare i luoghi più significativi della città, promuovere incontri e testimonianze con realtà del territorio, proporre momenti di preghiera e condivisione della propria fede e appartenenza ecclesiale, predisporre cene in oratorio o fe-

ste comunitarie. Il programma delle giornate dovrà essere concordato tra i due referenti (realtà ospitante e gruppo in visita), nel rispetto delle esigenze reciproche. A ogni giovane ospitato sarà richiesto un contributo di 30 euro da versare alla realtà ospitante (parrocchia, oratorio...) per coprire in parte le spese di alloggio e colazione; tutte le altre spese (trasporti, pranzi, cene, ingresso all'Expo...) resteranno a carico degli ospiti. Per accedere ai padiglioni di Expo sarà possibile fare riferimento all'agenzia Duomo Viaggi (via S. Antonio 5, tel. 02.7259931; info@duomoviaggi.it).



gi.it; www.duomoviaggi.it) incaricata per questo dalla Diocesi. Il Servizio giovani garantirà alle realtà diocesane interessate al gemellaggio la necessaria assistenza, inoltre organizzerà serate di riflessione sui temi di Expo e in preparazione all'ospitalità. Per info chiamare Chiara Caglio il martedì e il giovedì dalle 9 alle 13 presso il Servizio giovani (via San Carlo 2 a Seveso, telefonare allo 0362.647500; <mailto:expogiovani@diocesi.milano.it>).